



Dichiarazione per l'affidamento di incarico presso Sapienza Università di Roma ai sensi dell'art. 53, co. 14 D.lgs. 165/2001

Il sottoscritto/a

nato a

residente in prov. Via/Piazza

Codice Fiscale/Partita Iva

Visti gli artt. 7 e 53 del D.lgs. n. 165 del 2001 e successive modifiche;

Vista la normativa concernente il limite massimo per emolumenti o retribuzioni (art. 23 ter del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011; art. 1, commi 471 e seguenti, della L. n. 147/2013; art. 13 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014);

Visto il D. Lgs. n. 33/2013, ed in particolare l'art. 15, comma 1;

Visto il D.L.gs. n. 39/2013;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001;

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti di Sapienza Università di Roma, emanato con D.R. n. 1528 del 27.05.2015;

Consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

di non aderire e non fare parte di associazioni o organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui specifici ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività della struttura di Sapienza, di seguito "struttura", presso la quale verrà eseguita la prestazione;

di aderire e fare parte delle seguenti associazioni o organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse possono interferire con lo svolgimento delle attività della struttura, indicando qui di seguito i dati essenziali relativi all'associazione e alle ragioni della potenziale interferenza:

Associazione – circolo - altri organismi	Denominazione	Ragioni della potenziale interferenza

di non aver avuto, negli ultimi tre anni, rapporti di collaborazione, diretti o indiretti, in qualunque modo retribuiti, con soggetti privati che, per quanto di propria conoscenza, abbiano interessi in attività o decisioni inerenti alla struttura con riferimento all'attività che dovrà svolgere;

di aver avuto, negli ultimi tre anni, i seguenti rapporti di collaborazione, diretti o indiretti, in qualunque modo retribuiti, con soggetti privati che, per quanto di propria conoscenza, abbiano interessi in attività o decisioni inerenti alla struttura con riferimento all'attività che dovrà svolgere, in tal caso precisando se in prima persona, o per quanto di propria conoscenza i propri parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con i soggetti nei cui confronti il dichiarante ha intrattenuto rapporti di collaborazione;

Tipo di rapporto	Soggetto privato	Soggetto beneficiario	Rapporto di parentela	Periodo di riferimento

di non avere direttamente o per interposta persona, interessi economici in enti, imprese e società che operano nei settori dell'attività della struttura;

di avere direttamente o per interposta persona, i seguenti interessi economici in enti, imprese e società che operano nei settori dell'attività della struttura:

Tipo di rapporto	Soggetto privato	Soggetto beneficiario	Periodo di riferimento

che non sussistono, per quanto di propria conoscenza, ulteriori situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in relazione all'incarico che deve essere svolto presso la struttura;

di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale e/o per reati per i quali è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza ai sensi dell'art. 380 c.p.p.,

E SI OBBLIGA

ad astenersi dallo svolgimento di attività o dal prendere e dal partecipare all'adozione di decisioni, che possano coinvolgere interessi propri, o di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, o di soggetti od organizzazioni con cui egli o il proprio coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

ad astenersi, inoltre, dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti all'incarico affidatogli in situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado; consapevole che il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti, ad es., dall'intento di assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici;

a dare tempestiva comunicazione alla struttura qualora ritenga che, nel corso dell'espletamento dell'incarico, possa sussistere un conflitto, anche potenziale, di interessi tra le attività della struttura e un interesse personale proprio o di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, o di soggetti od organizzazioni con cui egli o il proprio coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

ad astenersi dal ricevere incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano avuto, negli ultimi due anni, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti alla struttura presso la quale verrà eseguita la prestazione;

ad astenersi dal compiere qualsiasi atto da cui possa derivargli potenzialmente un vantaggio personale, diretto od indiretto, o che assicuri un indebito vantaggio diretto o indiretto ad organizzazioni, persone o a gruppi di persone, e a darne tempestiva comunicazione alla struttura;

ad astenersi in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver letto e di conoscere il Codice di comportamento dei dipendenti di Sapienza, emanato con D.R. n. 1528 del 27.05.2015 e che dal momento dell'accettazione dell'incarico sarà obbligato ad osservarlo.

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a trasmettere a Sapienza il curriculum vitae ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo, nonché a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Roma, __ 18/5/2023 _____

Il Dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI CON LA RICHIESTA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

Titolare del trattamento dei dati

È titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; legale rappresentante dell'Università è il Rettore *pro tempore*.

Dati di contatto: urp@uniroma1.it; PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

rpd@uniroma1.it; PEC: rpd@cert.uniroma1.it

Finalità del trattamento e base giuridica

Ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento UE, il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. In particolare, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo a soggetti esterni all'Ateneo, emanato con D.D. n. 1539/2018 del 12.06.2018, gli incarichi di lavoro autonomo non possono essere conferiti a soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università "La Sapienza", nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio

Modalità del trattamento e soggetti autorizzati al trattamento

Il trattamento dei dati personali è curato da unità di personale designate dalle Strutture dell'Università "La Sapienza", autorizzate e competenti al riguardo, con procedure sia informatizzate che cartacee. Non vi sono ulteriori destinatari dei dati.

Diritti dell'interessato

L'interessato potrà chiedere al titolare o al responsabile della protezione dei dati, sopra indicati, ricorrendone le condizioni, l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento, la rettifica degli stessi ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, la cancellazione degli stessi ai sensi dell'art. 17 del Regolamento o la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, ovvero potrà opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, oltre a poter esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento.

In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, l'interessato potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il sottoscritto dichiara di aver letto e compreso la presente informativa nonché di prestare il consenso al trattamento dei dati per le finalità di cui alla informativa medesima.

Roma, __ 18/5/2023 _____

Firma
